

COPIA



COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 DEL 1 agosto 2018

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS 18 AGOSTO 2000 N.267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2018-2020

Il giorno 1 agosto 2018 alle ore 21:00 nell'Ufficio del Sindaco, si e' riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione ed in sessione ordinaria, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------|
| 1) AVV. TASSINARI ROSARIA (Sindaco) | 8) RONCONI PATRIZIA |
| 2) PINI EMANUELE | 9) MONTI VALERIA |
| 3) GIORGINI LUCIANO | 10) MISIROCCHI GIULIA |
| 4) ASSIRELLI MASSIMILIANO | 11) PALOTTI LIVIO |
| 5) FACCINI MANLIO | |
| 6) NICOSIA CLAUDIA | |
| 7) RICCI ANTONELLA | |

Risultano assenti, al momento dell'adozione della presente deliberazione, i Consiglieri:

MONTI VALERIA MISIROCCHI GIULIA FACCINI MANLIO PINI EMANUELE

Presenti: 7

Assenti: 4

Partecipa, ai sensi del comma 68, lett. a) dell'art. 17 della L. n. 127/97, il Segretario comunale Dott. ROMANO ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta, la Sig.ra Avv. TASSINARI ROSARIA assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

Vengono dal Presidente nominati scrutatori i Signori:
Giorgini Luciano, Ricci Antonella e Palotti Livio.

La seduta è pubblica.

Relazione l'argomento iscritto all'ordine del giorno, il Sindaco, Rosaria Tassinari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 8 del 15/03/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018- 2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 27/04/2018 con cui è stato approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi – parte contabile per gli esercizi 2018 - 2020, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse di competenza e di cassa ai Responsabili dei Servizi;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che con nota prot. 3451 del 10/07/2018 il Responsabile del Settore Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio

- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

RILEVATO che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili (Allegato G);

CONSIDERATO che i Responsabili dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

CONSIDERATO che per l'anno 2018 non è possibile procedere con la modifica, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, delle tariffe e aliquote relative ai tributi, data la sospensione degli aumenti di tributi locali disposta con la L. 208/2015;

RITENUTO, tuttavia, necessario assestare le previsioni sia in entrata sia in uscita relative alla TARI sulla base della delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 15/03/2018 avente ad oggetto “Approvazione Piano Finanziario tariffe della componente TARI (Tributo Servizi Rifiuti) Anno 2018”, al fine di adeguarle all'effettivo Piano approvato per il corrente anno;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 15 del 28/04/2018 di approvazione del Rendiconto 2017;

RILEVATO che non risulta necessario adottare alcuna delle seguenti misure al fine di ripristinare il pareggio, derivante da minori entrate e da maggiori spese di natura obbligatoria:

- utilizzo di economie di spesa e di tutte le entrate;
- utilizzo dei proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- impiego della quota libera del risultato di amministrazione;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

DATO ATTO che è stata compiuta dal Responsabile del Servizio Tecnico la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio sia di competenza sia di cassa, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita;

All. A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa – parte entrata;

All. B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa – parte entrata – modello ministeriale per il tesoriere;

All. C) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa- parte spesa;

All. D) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa – parte spesa – modello ministeriale per il tesoriere;

All. E) Quadro generale riassuntivo previsioni assestate;

All. F) Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 compresa la parziale applicazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2017 pari ad € 3.956,32 derivante dai maggiori accertamenti TARES/TARI per finanziare il Piano Finanziario della TARI 2018;

TENUTO CONTO che in questa sede sono state apportate le variazioni sia nella parte entrata sia nella parte spesa del bilancio che risulta in equilibrio grazie alle economie di spesa e ai margini di entrata disponibili per l'esercizio in corso limitatamente a quelle poste di bilancio per le quali era necessario procedere a variare gli stanziamenti iniziali di bilancio;

CONSIDERATO che l'assestamento generale al 31 luglio del corrente anno a seguito del citato D.Lgs. n. 126/2014, non rappresenta l'ultima variazione di bilancio possibile essendo infatti previsto dall'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, come termine ultimo per le variazioni di bilancio il 30 novembre, prevedendo addirittura alcune tipologie di variazione con termine 31 dicembre;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota del 26.07.2018 (All. H);

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Consigliere Palotti Livio), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale sia di competenza che di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio:
All. A) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa – parte entrata;
All. B) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa – parte entrata – modello ministeriale per il tesoriere;
All. C) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa- parte spesa;
All. D) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa – parte spesa – modello ministeriale per il tesoriere;
All. E) Quadro generale riassuntivo previsioni assestate;
All. F) Quadro di controllo degli equilibri;
- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi (Allegato G);
- 3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio;
- 4) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato F);
- 5) **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 coerente con gli equilibri di pareggio di bilancio di cui alla L. 208/2015, rispettando pertanto i vincoli di finanza pubblica senza l'obbligo di allegare alla variazione di bilancio il relativo prospetto, come previsto dal 1° gennaio 2018 in virtù della modifica apportata dalla legge 205/2017 al comma 468 della legge 232/2016;

6) DI DARE ATTO che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni;

7) DI DARE ATTO che il contenuto del presente provvedimento costituisce modificazione ed integrazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020;

8) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del 26/07/2018 (All. G);

9) DI DARE ATTO che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

10) DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere nel merito;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 1 (Consigliere Palotti Livio), espressi per alzata di mano;

D I C H I A R A

- il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

=====

PARERE SU PROPOSTA

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2018-2020.

**SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, esprimo PARERE FAVOREVOLE /CONTRARIO*

Data 26/07/2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Renzi Rag. Claudia

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo PARERE FAVOREVOLE /CONTRARIO*

Data 26/07/2018

Il Responsabile del Servizio
F.to Renzi Rag. Claudia

* Il parere contrario va motivato

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Sindaco
F.to AVV. TASSINARI ROSARIA

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. ROMANO ROBERTO

Io sottoscritto Messo notificatore certifico che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.roccasancasciano.fc.it> per 15 giorni consecutivi.

dal 8 AGO 2018 al 23 AGO. 2018.

Il Messo notificatore
F.to CARLO BOMBARDI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

8 AGO. 2018

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo essere stata pubblicata per dieci giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

Il Segretario Comunale
DOTT. ROMANO ROBERTO
